

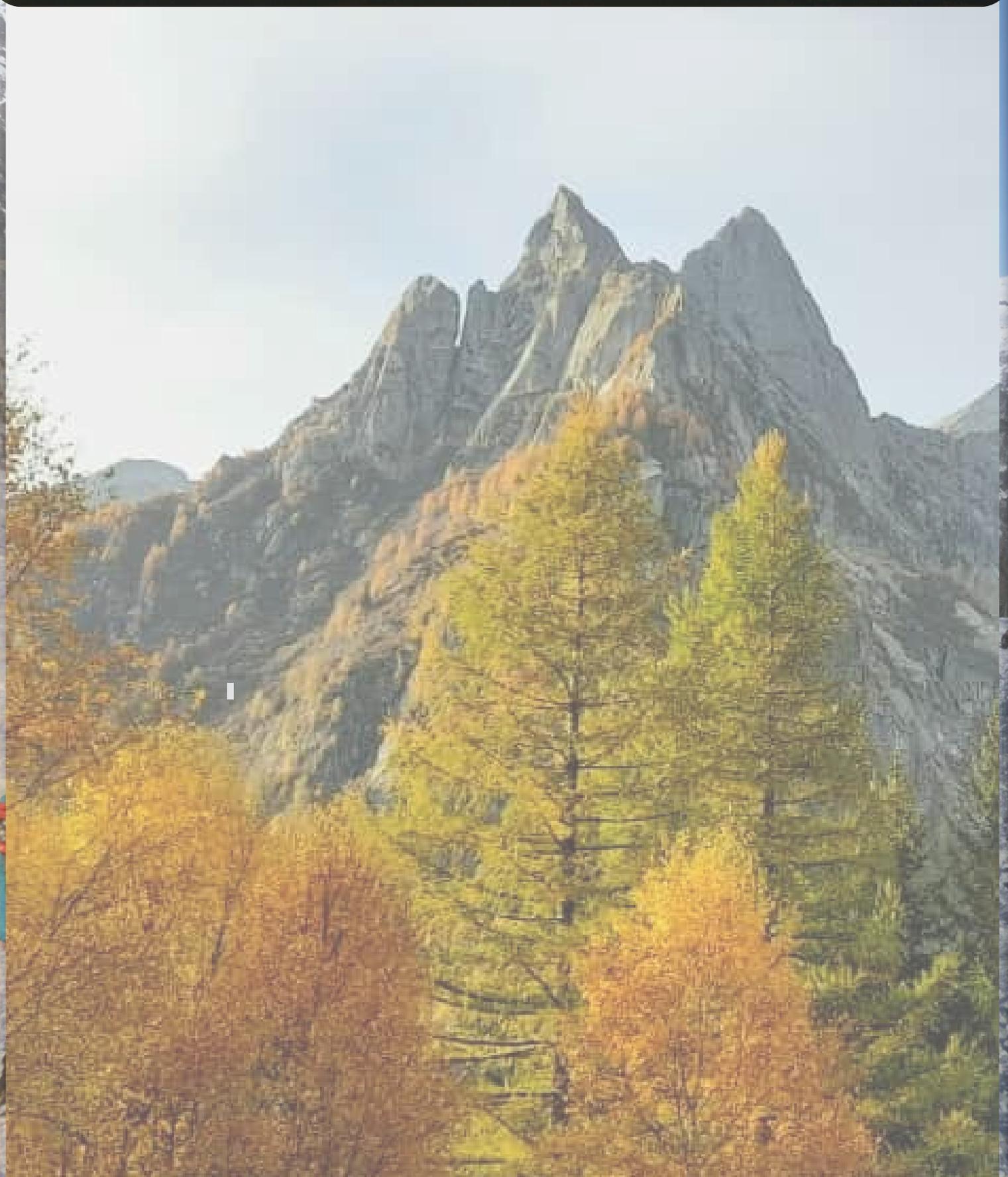


Novembre 2022

NOTIZIARIO

CAI

Gazzada Schianno



CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 379 2933456

email caigazzadaschianno@gmail.com



Carissimi tutti,

Con il mese di ottobre terminerà il tesseramento 2022.

Come già anticipato nello scorso notiziario, purtroppo, per il secondo anno consecutivo, saranno ancora in diminuzione i soci che si sono iscritti \ hanno rinnovato.

Non abbiamo ancora i valori definitivi ma, ad oggi, le previsioni indicano 337 soci nel 2022 rispetto ai 353 del 2021. Quindi 18 soci in meno (-4,82%).

Il tesseramento 2023 inizierà ufficialmente il 1° novembre.

Come consuetudine apriremo le nuove iscrizioni \ rinnovi da dicembre; anche perché per i soci in regola con il tesseramento 2022 la copertura assicurativa sarà attiva fino al 31 marzo 2023.

Per particolari esigenze \ necessità non esitate a contattare la Sezione.

Nonostante questi dati, per tutti noi, un socio non è e mai sarà un numero e la Sezione ha e avrà i suoi Valori, indipendentemente dal numero degli iscritti.

Per questo continueremo, con fiducia, a guardare avanti e proprio in questi giorni stiamo definendo il programma per il 2023.

A breve vi informeremo sulle nostre proposte, di sicuro interesse, come anche dimostrato dalla partecipazione di soci provenienti da altre Sezioni.

Inoltre, incrociando le dita, stiamo aspettando fiduciosi l'esito degli esami sostenuti dai nostri soci, Ivano Facchin e Simone Barsanti, per raggiungere il titolo di AE (Accompagnatore di Escursionismo), riconosciuto a livello regionale, dopo aver conseguito l'idoneità tecnica come ASE (Accompagnatore Sezionale di Escursionismo).

Grazie a loro e a tutti gli altri (titolati, qualificati, direttori di escursione, collaboratori) che, mettendo a disposizione gratuitamente le loro competenze e il loro tempo personale, consentono l'effettuazione delle nostre attività. Giusto un aggiornamento di quanto sta avvenendo a livello nazionale nel nostro Sodalizio.

Nella burrascosa Assemblea Nazionale di Bormio del 28 e 29 maggio u.s., dopo l'elezione del nuovo presidente generale (Antonio Montani, allora Vicepresidente Generale) ci sono state le dimissioni degli altri 2 Vicepresidenti Generali.

Questo ha portato, essendo il CAI un ente di diritto pubblico, al rischio di un commissariamento, in parte poi scongiurato. Ora il Ministero vigilante (Turismo) ha sollecitato la nomina dei Vicepresidenti

Generali mancanti che, salvo imprevisti, dovrebbe avvenire agli inizi di dicembre. Senza entrare in merito alla vicenda vi confido però l'amarezza vissuta in tale occasione, pensando ai grandi valori del nostro Sodalizio e confrontandoli con queste questioni, che nulla hanno a che fare con l'amore per la montagna. Grazie e a presto!
Andrea



Buone regole di comportamento per le uscite in gruppo:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni dei capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante

l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.

Domenica 30 Ottobre 2022

21° Escursione Ferrata Picasass

Quota: Monte Camoscio 890 m.

Dislivello in salita/discesa 600 m.

Durata: 4 ore

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione.

2 moschettoni a ghiera, 1 cordino d.7 l.3 m., imbrago, moschettoni, casco, set da ferrata omologati.

Località partenza: Baveno frazione Oltrefiume m. 232

Località arrivo: idem

Difficoltà: EEA PD.

Direttore di escursione: Annalisa Piotto, Attilio Motta, Bruno Barban.

Partenza: 7,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno

Quote Soci € 12,00 Non Soci € 14,00 + Assicurazione.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.

Annalisa PIOTTO 347 0855089

Attilio Motta 349 5925273

Bruno Barban 339 1010998

Itinerario: Dal campeggio si seguono le indicazioni per il Monte Camoscio sentiero M3, inizialmente la strada è asfaltata poi brevemente sterrata, alla fine di questa si trova l'edificio dello acquedotto comunale e si prende il sentiero a destra, lo si segue fedelmente fino a un bivio, dove a sinistra si prosegue per il M. Camoscio mentre a destra per l'attacco della ferrata.

La ferrata ha esposizione N/E e prende i primissimi raggi di sole della mattina, la prima metà presenta tratti molto aerei. La seconda parte è invece abbastanza appoggiata con diverse parti di facile camminamento.

Appena prima della vetta la ferrata si divide a destra si va diretti in cima a sinistra si affronta un ponte tibetano e poi ci si dirige alla croce.

Per la discesa, seguire l'evidente traccia (sentiero M3) che ci ricondurrà al punto

di partenza. Ore 1,00

Per chi non vuole fare la ferrata, si sale dal sentiero M3 fino alla cima del Monte Camoscio, la discesa dallo stesso itinerario. Difficoltà E tempo a/r ore 3,30

Domenica 6 Novembre 2022 **Gita Culturale a Torino**



Con visita al Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» e un itinerario in città.

Partenza: 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno

Quote Soci € 24,00 Non Soci € 26,00 + Assicurazione.

Possibilità di effettuare il viaggio in pullman al raggiungimento dei 30/35 partecipanti.

Museo della Montagna: Ingresso da Piazzale Monte dei Cappuccini 7 dal Martedì alla Domenica dalle ore 10,00 alle ore 18,00.

Biglietto: Intero € 10,00; Ridotto € 7,00; Soci CAI € 6,00.

Sul sito si trova una relazione per la visita in un giorno di Torino.

<https://caigazzadaschianno.it/images/dettaglio-escursioni/Torino22.pdf>

Informazioni e iscrizioni Andrea Franzosi - 347 2535680

Domenica 20 Novembre 2022 **22° Escursione** **Diga Lago Codelago Alpe Devero** **m.1875**

Quota: m. 1875

Dislivello in salita/discesa: m. 300

Durata: ore 2,30 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione.

Località partenza: Alpe Devero 1620 m.

Località arrivo: idem

Difficoltà: E

Direttore di escursione: Andrea Franzosi,

Partenza: 7,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno

Quote Soci € 20,00 Non Soci € 22,00 + Assicurazione.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione.

Andrea Franzosi - 347 2535680

Ivano Facchin - 338 2869785

Al termine della escursione ci ritroviamo al ristorante La Lanca per un pranzo conviviale di chiusura della stagione escursionistica estiva (28 € circa a testa).

La diga di Codelago fu una delle prime realizzate in Val d'Ossola per la produzione di energia idroelettrica. Lo sbarramento, realizzato in due fasi successive, determinò l'innalzamento di 20 m del livello di un lago naturale preesistente che si estendeva tra la diga attuale e l'ampio promontorio di Val Deserta.

Itinerario: Si parte dalla chiesetta di Devero in località Ai Ponti, si prosegue diritti si attraversa il ponte sul Rio Buscagna e subito si prende a destra in direzione di una piccolissima costruzione



in legno che funge da ufficio informazioni. Si attraversa il ponte sul Torrente Devero e quindi si sale lungo un tratturo che dopo un po' si trasforma in largo sentiero sempre molto evidente, a tratti ancora lastricato, che passa da Corte d'Ardui dove interseca la pista che sale all'Alpe Sangiatto. Si segue la pista in direzione Crampiolo raggiungendo il caratteristico paesino oggetto in questi anni di numerosi interventi di restauro degli edifici in pietra e legno. Davanti alla chiesa di Crampiolo si prosegue diritti, si attraversa il torrente Devero e si segue la



pista lastricata che sale fino alla diga grande del Lago di Devero o Codelago.

Dalla Diga ritorniamo sui nostri passi fino a Crampiolo, subito dopo la Locanda Punta Fizzi si prende il sentiero sulla destra delimitato da staccionate di legno e si va a prendere il sentiero del Vallaro che scende fino alla località Cantone, in fondo alla Piana di Devero e seguendo la pista che fa il giro della piana si torna verso la chiesetta di Devero e al posteggio, prima della chiesetta di fronte agli impianti della funivia, ci fermiamo al ristorante la Lanca, per chiudere la stagione escursionistica con un pranzo in compagnia.

Gruppo Buontemponi **Giovedì 3 Novembre** **da Cossogno a Cicogna sulla** **vecchia mulattiera**

Cicogna si trova nella Val Pogallo, una valle laterale della Val Grande sul pendio della Cima Sasso. Il paese è l'unico centro abitato nel parco nazionale della Val Grande. Essendo anche il punto più interno raggiungibile in automobile è il punto di partenza preferito dagli escursionisti.

Difficoltà: E, Dislivello m. 720, Durata ore 6,00.

Giovedì 10 Novembre 2022 **Cima Lariè (val Bognanco VB)**

Itinerario esposto a sud, quindi adatto alle giornate di tardo autunno o inizio inverno. L'escursione alla cima Lariè in val Bognanco con partenza da Monte Ossolano (784 m) offre un panorama eccezionale sulla val d' Ossola, la camminata è adatta a tutti ed il sentiero ben segnato.

Difficoltà: EE, Dislivello m. 1350, Durata ore 6,30.

INFORMAZIONI E COMPORTAMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri

sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Venerdì 18 Novembre
Serata Culturale

ore 21.00, Sede in definizione

CIÒRA CUME L'AQUA DEL CUDÈ
II DIALETTO una lingua che scompare?

Modi di dire e proverbi - L'esempio da una ricerca sul dialetto castronese
A cura di Carlo Colli e Maurizio Valli

Sabato 26 Novembre
S. Messa per i defunti

A Gazzada presso la chiesa parrocchiale alle ore 18,00, il Coro Prendi la Nota ricorderà con una santa Messa tutte le persone, soci cai o simpatizzanti, che ci hanno lasciato in questi anni.

I canti accompagneranno il ricordo silenzioso ma sempre vivo di tutti coloro che si sono avvicinati sulle strade e sui sentieri percorsi insieme. Vi aspettiamo numerosi.

L'angolo della buona letteratura di montagna

Il moro delle cime

Da quando era poco più di un bambino, il Moro ha una sola certezza: l'unico luogo in cui si sente al riparo dal mondo è tra i boschi di larici, i prati d'alta quota, e qualche raro alpinista...

Così, quando gli danno in gestione un rifugio, sembra che la sua vita assuma finalmente la forma giusta. Ben presto in pianura si diffonde la fama di quell'uomo dai baffi scuri e la pelle bruciata dal sole,



con i suoi racconti fantasiosi e le porzioni abbondanti di gallina al lardo. E in tanti salgono fin su per averlo come guida, lui che conosce come nessun altro quell'erta scoscesa di pietre bianche e taglienti.

Ma quel rifugio è sulla cima del monte Grappa, e la Grande Guerra è alle porte. Lassù tira un'aria minacciosa: intorno al rifugio il movimento è frenetico, si costruiscono strade militari e fortificazioni, arrivano in massa le vedette, i generali, i soldati.

E il Moro, che in montagna si sentiva al sicuro, assiste alla Storia che sfilava sotto ai suoi occhi: nel 1918 il Grappa è la linea del fronte, un campo di battaglia che non tarderà a trasformarsi in un cimitero a cielo aperto e infine in un sacrario d'alta quota.

Ma quando i fucili non fumano più e le fanfare smettono di suonare, lui, il Moro, tornerà sulla sua cima, e davanti allo sfregio degli uomini cercherà il suo personalissimo modo di onorare la sacralità della montagna.

Recensione tratta da <https://www.qlibri.it/narrativa-italiana/romanzi-storici> di Paolo Malaguti
Il moro delle cime
Einaudi Editore



NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci,

la nostra Sezione dispone di un piccolo "tesoro": qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri



di narrativa e carte escursionistiche. L'obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 115 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link: <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/gazzada-schianno/>

Ultimata la catalogazione è ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Rubrica a cura di Annalisa Piotto

Andrea F.

Tesseramento

Con la conclusione dell'anno sociale (31 ottobre) è terminato il tesseramento del 2022 e si è aperto quello per il 2023

Per i soci in regola con il tesseramento 2022 la copertura assicurativa sarà valida fino al 31 marzo 2023.

Le categorie e le quote stabilite dal CAI centrale e confermate dalla Sezione sono le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci "juniores" con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00
- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo stesso indirizzo del socio ordinario)
- socio giovane (minorenni nati nel 2004 e anni seguenti): € 18,00

• secondo socio giovane e successivi: € 11,00

• nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera e distintivo + quota socio come sopra

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando un leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.

"Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa"

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!



My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto "PROFILO ONLINE (POL)" dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

Cosa portiamo in tavola

Autunno tempo di castagne, zucca e vin brulé, la zucca sarà la protagonista della nostra ricetta.

Gnocchi di zucca



Ingredienti:

- 700gr. polpa di zucca piacentina cotta al forno
- 250gr. Patate
- 300gr. Farina bianca 00
- 250gr. Spinaci lessati
- 80gr. Burro
- 70gr. Parmigiano reggiano grattugiato
- Scalogno
- Noce moscata
- Cannella in polvere
- Sale
- Pepe
- Salvia

Preparazione:

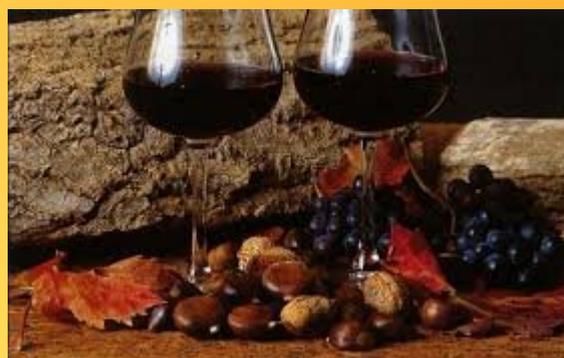
Cuocere la zucca in forno avvolta da carta stagnola o a vapore nel microonde, poi passarla nello schiacciapatate assieme alle patate lessate ancora calde facendo cadere il tutto sulla farina setacciata raccolta a fontana.

Salare e pepare il composto aromatizzato alla noce moscata, quindi impastare il tutto (devono essere un po' più sodi degli gnocchi bianchi altrimenti in acqua si disfano).

Impastare con due mani e fare delle strisce tonde da tagliare a tocchetti di 2cm. e cuocere in acqua bollente salata.

Quando vengono a galla schiumare e disporli in una pirofila calda dove precedentemente è stato messo uno stato di spinaci già insaporiti con burro e scalogno, cospargerli di formaggio, un pizzico di cannella, fiocchetti di burro e passarli in forno a gratinare.

Servire ben caldi.



Visto che di piante si può anche morire, meglio saperle riconoscere...

Una di queste è il fior di stecco, che in Latino fa *Daphne mezereum*, un basso arbusto di circa mezzo metro, con fusto legnoso eretto e nudo, dalla corteccia a sfumature rosa, con foglie, fiori e frutti solo nella parte apicale. Le foglie, che compaiono dopo la fioritura, sono lanceolate od ellittiche, a margine intero, caduche, di consistenza tenera, verdi chiaro, riunite in ciuffo. I fiori hanno 4 petali uniti a lacinie lanceolate, di color rosa intenso (talvolta rosso porpora); la loro comparsa, direttamente sul fusto, prima che avvenga la foliazione, fa parlare appunto di "fior di stecco". Con le foglie arrivano anche i frutti, che sono drupe sferiche rosse carminio, di circa 1 cm. La sua bella e singolare fioritura ne ha fatto oggetto di raccolta eccessiva, per cui spesso risulta pianta protetta da diverse legislazioni regionali.

Il fior di stecco si incontra nei luoghi freddi del Vecchio continente, dall'Europa alla Siberia. In Italia vive in faggete e altri boschi montani, scende talora nei castagneti o sale nelle boscaglie e negli arbusteti subalpini, e nelle radure dei lariceti.

Come abbiamo anticipato, tutta la pianta è velenosa, e potremmo davvero considerarla fra le più velenose della nostra flora. Peraltro, il nome specifico viene dall'arabo e significa "mortale" ("mezereum" è un termine arabo che richiama il nostro "ammazzare"). Il fior di stecco contiene

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: *Daphne mezereum* (Fior di stecco)



una resina detta mezerina, e un glucoside chiamato dafnina, in comune con le altre specie del genere *Daphne*. Il succo contenuto nelle bacche è altamente irritante, e produce vesciche sulla pelle (se ingerito, può portare al soffocamento). La medicina popolare impiegava l'estratto alcolico della sua corteccia, per uso rigorosamente esterno, contro i dolori reumatici. La pianta mantiene ancora oggi un certo interesse in dermatologia, anche se marginale. Ma facciamo attenzione, e ricordiamoci che abbiamo a che fare con una bella assassina.

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea.

Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della

comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto.

Andrea F.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **trentottesimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

<https://www.cai.it/wp->

[content/uploads/2022/10/Numero-38_finale.pdf](https://www.cai.it/wp-content/uploads/2022/10/Numero-38_finale.pdf)

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

email.cai.gazzadaschianno@gmail.com
<http://www.caigazzadaschianno.it/>



Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente Andrea Franzosi
Vice Presidente Annalisa Piotto
Segretario Gabriella Macchi
Tesoriere Renato Mai

Consiglieri

Cristina Capovani
Roberto Figni
Ivano Facchin
Simone Barsanti
Renato Fontanel
Giorgio Mattiussi
Margherita Mai

Collegio dei Revisori dei Conti
Donato Brusa
Angelita Petruzzelli
Cristina Piotto



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognare
.....questo fa il coro C.A.I.

“Prendi la nota”

Dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “colpa” di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Finalmente, dopo un periodo difficoltoso per l'emergenza covid, abbiamo ripreso regolarmente le nostre prove al mercoledì alle ore 21,00 presso la sede CAI di Gazzada.
Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2023, che sono invariate rispetto l'anno 2022.

Le Nostre Quote per il rinnovo:

Soci Ordinari	€ 43
Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani fino a 18 anni	€ 18
Quota secondo giovane	€ 11
(Tassa 1a iscrizione per tutte le categorie)	€ 5)

e comprendono:

- copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- sconti nei rifugi alpini;
- corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- attività culturali e di tutela dell'ambiente,
... anche tanta amicizia e partecipazione

Coperture Assicurative Soci 2023: Massimali e Costi

Massimali Combinazione A:

Caso morte	€ 55.000
Caso invalidità permanente	€ 80.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)
Premio: compreso nel tesseramento	

Massimali Combinazione B:

Caso morte	€ 110.000
Caso invalidità permanente	€ 160.000
Rimborso spese di cura	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

Soci in regola con il tesseramento 2021: la garanzia è sino al 31.03.2022.

Soci in regola con il tesseramento 2021 che rinnovano per il 2022: la garanzia si estende sino al 31.03.2023; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;

Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2021), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2023.

Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

Soci in regola con il tesseramento 2021: la garanzia è sino al 31.03.2022.

Soci in regola con il tesseramento 2021 che rinnovano per il 2022: la garanzia si estende sino al 31.03.2023;

Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2021) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio

Rimborso spese: fino a € 25.000,00.

Diaria di ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.

Massimale per assistenza medica/psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale (inclusa su pista da sci)

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Importante: sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito www.cai.it. L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze - chiedere direttamente in Sezione

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno
Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23
Recapiti telefonici: 379 2933456 / 347 2535680 (Presidente)
Indirizzo e-mail: caigazzadaschianno@gmail.com
Sito internet: <https://caigazzadaschianno.it/informazioni/assicurazioni>

Il rinnovo in sede è possibile tramite contanti o da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN:
IT74J0103050140000000756259 - intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno - Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - BIC: PASCITM1VA1

Dopo il 31 Marzo 2023 chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno 2023 non risulterà più assicurato.